

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 277.790,85 di cui 277.159,75 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2015 STATO PATRIMONIALE

Valori in Euro			TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale)	ESERCIZIO PRECEDENTE
ATTIVO				31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				631	480
B) Immobilizzazioni					
I: Immateriali					
1) Costi d'impianto e d'ampliamento				0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità				0	0
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti ut. opere dell'ingegno				0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				98.141	155.920
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti				0	3.000
7) Altre				384.680	332.983
Totale				482.821	491.903
II: Materiali					
2) Impianti e macchinari				0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali				8.240	25.280
4) Altri beni				150.333	183.107
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				0	0
Totale				158.573	208.387
III: Finanziarie	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
2) Crediti					
d) verso altri	0	22.927		22.927	22.741
Totale				22.927	22.741
Totale immobilizzazioni (B)				664.321	723.031
C) Attivo circolante					
I: Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				16.411	10.938
4) Prodotti finiti e merci				2.573.733	2.789.583
Totale				2.590.144	2.800.521
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
II: Crediti					
1) Verso clienti	215.177.231	0		215.177.231	165.535.519
2) Verso imprese controllate	0	0		0	0
4ter) Imposte anticipate	0	0		0	0
5) Verso altri	4.757.952	0		4.757.952	6.597.264
Totale				219.935.183	172.132.783
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
6) Altri titoli	42.919.336	0		42.919.336	41.358.224
Totale				42.919.336	41.358.224
IV: Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali				85.714.219	47.858.084
3) Denaro e valori in cassa				2.051	1.338
Totale				85.716.270	47.859.422
Totale attivo circolante (C)				351.160.933	264.150.950
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti					
Ratei e Risconti attivi				962.546	592.396
Totale ratei e risconti attivi (D)				962.546	592.396
Totale attivo				352.788.431	265.466.857

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 277.790,85 di cui 277.159,75 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2015 STATO PATRIMONIALE

Valori in Euro PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
				(totale) 31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			92.020.110 1.304		
I: Fondo Consortile				277.791	278.429
VII: Altre riserve:				92.021.414	136.361.333
a) Riserva art. 224 c.4 D.Lgs. 152/06					
b) Altre riserve					
VIII: Utili (Perdite) portati a nuovo				92.299.205	136.639.762
IX: Utile (Perdita) dell'esercizio				0	0
Totale Patrimonio netto (A)				21.867.079	-44.341.223
B) Fondi per rischi ed oneri				114.166.284	92.298.539
2) Fondi per imposte				485.000	485.000
3) Altri			2.539.122	2.153.341	
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)			3.024.122	2.638.341	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
Totale Trattamento di fine rapporto (C)			467.242	473.927	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	467.242	473.927	
D) Debiti					
4) Debiti verso banche	0	0	0	0	
7) Debiti verso fornitori	203.153.701	0	203.153.701	152.617.749	
12) Debiti tributari	4.665.493	0	4.665.493	161.132	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	335.345	0	335.345	370.320	
14) Altri debiti	26.976.244	0	26.976.244	16.889.670	
Totale Debiti (D)			235.130.783	170.038.871	
E) Ratei e risconti con separata indicazione dell'aggio su prestiti					
Ratei e Risconti passivi			0	17.179	
Totale Ratei e risconti passivi (E)			0	17.179	
Totale passivo e netto			352.788.431	265.466.857	

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 277.790,85 di cui 277.159,75 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2015 CONTO ECONOMICO

Valori in Euro	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale) 31/12/2015	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO PRECEDENTE (totale) 31/12/2014
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		481.250.182		380.697.506
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-215.850		-109.654
5) Altri ricavi e proventi:		16.434.848		8.236.175
- vari	16.434.848		8.236.175	
- contributi in conto esercizio	0		0	
Totale valore della produzione (A)		497.469.180		388.824.027
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		715.122		833.596
7) Per servizi		460.882.217		420.851.490
8) Per godimento di beni di terzi		489.615		485.516
9) Per il personale:		4.810.626		5.075.740
a) Salari e stipendi	3.401.364		3.633.054	
b) Oneri sociali	1.118.573		1.139.972	
c) Trattamento di fine rapporto	229.481		228.492	
e) Altri costi del personale	61.208		74.222	
10) Ammortamenti e svalutazioni:		6.035.694		8.394.193
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	265.033		230.844	
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	113.258		128.742	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.657.403		8.034.607	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-5.473		-4.383
13) Altri accantonamenti		1.492.135		334.521
14) Oneri diversi di gestione		1.037.265		1.126.634
Totale costi della produzione (B)		475.457.201		437.097.307
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		22.011.979		-48.273.280

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 277.790,85 di cui 277.159,75 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2015 CONTO ECONOMICO

Valori in Euro	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale) 31/12/2015	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO PRECEDENTE (totale) 31/12/2014
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		0		0
c) altri proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:		1.357.477		4.567.467
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- altri	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
- interessi attivi su titoli	501.004		960.838	
- altri	246.217		2.064.046	
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri interessi attivi	503.032		1.489.970	
- altri	107.224		52.613	
17) Interessi e altri oneri finanziari		242.167		759.788
- altri interessi passivi	10.312		17.773	
- altri	231.855		742.015	
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)		1.115.310		3.807.679
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni		4.790		124.378
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	4.790		124.378	
19) Svalutazioni		0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie(D)		4.790		124.378
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:		0		0
-varie	0		0	
21) Oneri:		0		0
-varie	0		0	
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0		0
Risultato prima delle imposte(A-B+-C+-D+-E)		23.132.079		-44.341.223
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		1.265.000		0
-correnti	1.265.000		0	
-anticipate	0		0	
22bis) Accant. avanzo c.2bis art.41 D.Lgs. 22/97		0		0
23) Utile (perdita) dell'esercizio		21.867.079		-44.341.223

COREPLA
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giorgio Quagliuolo

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2015**

Signori Consorziati,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il Bilancio fa riferimento al periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti

I dati sono espressi in migliaia di Euro

Per quanto riguarda la natura dell'attività del Consorzio, i rapporti con le altre parti correlate, l'attività di ricerca e sviluppo, la prevedibile evoluzione della gestione e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, rimandiamo a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio dell'esercizio 2015 del Consorzio COREPLA è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 e 2423bis, parte integrante del Bilancio d'Esercizio.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del Bilancio adottati nell'Esercizio precedente salvo ove diversamente indicato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo

considerato.

I ricavi relativi al contributo ambientale Conai sono contabilizzati sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2015, pervenute alla data di redazione del Bilancio e delle dichiarazioni relative ad esercizi precedenti pervenute alla stessa data. I debiti relativi alla raccolta, selezione e riciclo contabilizzati sono quelli delle suddette attività svolte nel 2015 compresi quelli di lavorazione delle giacenze a fine anno ove quantificabili.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati al 10% - 33%. Gli Oneri pluriennali sono ammortizzati al 20% - 33%.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo viene di conseguenza rettificato. Qualora nel prosieguo dell'attività dovessero venire meno le condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore e quindi la rettifica, si procederà ad effettuare il ripristino dello stesso.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche.

Gli ammortamenti sono determinati in modo sistematico e costante applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica dei cespiti.

Le spese di riparazione e manutenzione sono imputate al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenute qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzate se di natura straordinaria.

L'ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è calcolato riducendo della metà le aliquote ordinarie applicate.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Altri beni: 12% - 40%

.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e i prodotti finiti e merci sono valutate al minore tra il costo di produzione e il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita del mese di gennaio praticati alla clientela, al netto dei costi accessori.

Crediti e Debiti

I crediti commerciali sono iscritti al presunto valore di realizzo. Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento

utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Contributo Ambientale CONAI

Trattasi del contributo definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai consorziati CONAI a COREPLA secondo i quantitativi di imballaggi in plastica immessi sul mercato ed iscritti per competenza.

L'art. 224 comma 4 del d.lgs. 152/06 ha confermato i contenuti dell'art. 41, comma 2bis del D.lgs. 22/97 come modificato dall'art. 9 della L. 342/2000. Tali norme, specificando la natura del contributo ambientale CONAI, permettono di effettuare un accantonamento ad una riserva di patrimonio netto al fine di acquisire un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile.

Tale riserva di patrimonio netto, non può essere oggetto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valorizzate col metodo del costo specifico e sono valutate al minor valore tra costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui

valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economico e temporale.

Costi e ricavi d'esercizio

Sono stati iscritti nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce "Debiti tributari".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Continuità dell'attività

Come precisato in precedenza, i criteri adottati per la redazione del bilancio sono stati quelli previsti nel presupposto della continuità aziendale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	1
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	0
Variazioni	Euro/000	1

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

II.

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	483
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	492
Variazioni	Euro/000	(9)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Migliaia di Euro						Valore 31/12/15
	Valore 31/12/14	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	
Concessioni, licenze, marchi	156	31	0	0	89	0	98
Immobilizzazioni in corso e acconti	3	0	0	(3)	0	0	0
Altre	333	228	0	0	176	0	385
Totale	492	259	0	(3)	265	0	483

Concessione licenze e marchi

Il saldo dell'esercizio si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di alcune licenze software necessarie all'operatività del Consorzio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Altre

La voce accoglie per Euro 350 mila i costi sostenuti per l'aggiornamento dei sistemi gestionali aziendali anche in relazione al rinnovo dell'Accordo Quadro e per Euro 35 mila i costi per migliorie effettuate sugli immobili in affitto adibiti ad uffici del Consorzio a Milano e a Roma, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio

III. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	158
Saldo al 31/12/2014	Euro /000	208
Variazioni	Euro /000	(50)

Attrezzature industriali e commerciali

Migliaia di Euro

Descrizione	Importo
Costo storico 31.12.14	485
Incrementi del periodo	0
Decremento del periodo	0
Costo storico 31.12.15	485
Fondo ammortamento 31.12.14	(460)
Ammortamento del periodo	(17)
Decremento del periodo	0
Fondo ammortamento 31.12.15	(477)
Saldo al 31.12.15	8

La voce è composta principalmente da strutture esistenti presso gli impianti di selezione, utilizzate per lo svolgimento delle operazioni di analisi qualità.

Altri beni

Migliaia di Euro

Descrizione	Importo
Costo storico 31.12.14	832
Incrementi del periodo	69
Decremento del periodo	(36)
Costo storico 31.12.15	865
Fondo ammortamento 31.12.14	(649)

Ammortamento del periodo	(96)
Decremento del periodo	30
Fondo ammortamento 31.12.15	(715)
Saldo al 31.12.15	150

La voce è composta prevalentemente da macchine elettroniche per ufficio quali computer, fax, fotocopiatrici ecc., e da mobili ed arredi per le sedi di Roma e Milano.

L'incremento è dovuto essenzialmente all'acquisto di materiale hardware.

IV.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	23
Saldo al 31/12/2014	Euro /000	23
Variazioni	Euro /000	0

Crediti verso altri

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	31/12/2015
Crediti vs altri entro 12 mesi:					
Crediti commerciali	116	0	0	0	116
F.do svalutazione crediti	(96)	0	0	0	(96)
Totale crediti vs altri entro i 12mesi	20	0	0	0	20
Depositi cauzionali					
	3	0	0	0	3
Totale crediti vs altri oltre i 12mesi	3	0	0	0	3
Totale crediti vs altri	23	0	0	0	23

I "Crediti verso altri" sono relativi a fatture emesse a debito di Comuni/Convenzionati per la vendita di attrezzature per la raccolta (cassonetti). I crediti sono stati acquisiti con il ramo d'azienda ex REPLASTIC e il cui pagamento è legato alle future prestazioni di raccolta differenziata che saranno fornite al Consorzio dai Comuni/Convenzionati stessi.

Ad oggi risulta aperta un'unica posizione per la quale, non essendo certo il recupero totale del credito si è provveduto ad effettuarne una congrua svalutazione.

I restanti crediti attengono a depositi cauzionali riferiti alle auto aziendali.

Non sono presenti crediti esigibili oltre i 5 anni.

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio.

Migliaia di Euro

	2015	2014	Variazione
Attivo circolante	351.161	264.151	87.010
Ratei e risconti attivi	963	592	371
Immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Attività correnti	352.124	264.743	87.381
Debiti (al netto acconti)	(235.131)	(170.039)	(65.092)
Ratei e risconti passivi	0	(17)	17
Passività correnti	(235.131)	(170.056)	(65.075)
Capitale circolante netto	116.993	94.687	22.306

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	2.590
Saldo al 31/12/2014	Euro /000	2.801
Variazioni	Euro /000	(211)

Voce in rimanenza	Quantità in Ton 2015	Quantità in Ton 2014	Variazione
Materie prime (CIT)	31.560	21.036	10.524
Prodotti finiti (SELE)	18.586	15.795	2.791
Totale	50.146	36.831	13.315

Migliaia di Euro

Voce in rimanenza	Valori al 31/12/2015	Valori al 31/12/2014	Variazione
Materie prime (CIT)	16	11	5
Prodotti finiti (SELE)	2.574	2.790	(216)
Totale	2.590	2.801	(211)

Si evidenzia che rispetto al precedente esercizio, le quantità giacenti hanno subito un incremento pari a ton. 13.315. Si rileva che il valore delle giacenze è, nella maggior parte dei casi, pari al prezzo medio di vendita, in quanto inferiore al costo dei singoli prodotti in giacenza.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Euro /000	219.935
Saldo al 31/12/2014	Euro /000	172.133
Variazioni	Euro /000	47.802

Verso clienti

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Migliaia di Euro		
	31/12/15	31/12/14	Variazione
Crediti verso clienti:			
Credito per Contributo Ambientale CONAI	227.372	181.800	45.572
Crediti verso Conai per Contributi incassati da riversare a Corepla	793	909	(116)
Altri crediti verso CONAI	13	1	12
Crediti commerciali	26.399	21.435	4.964
Totale	254.577	204.145	50.432
Fondo svalutazione crediti	(39.400)	(38.608)	(792)
Totale crediti verso clienti	215.177	165.537	49.640

I crediti per contributo ambientale al 31 dicembre 2015 sono così composti:

Tipo di credito	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Cac ordinario fatturato	149.156	121.758	27.398
Cac ordinario da fatturare	66.052	51.484	14.568
Cac forfetario fatturato	4.558	2.757	1.801
Cac forfetario da fatturare	3.643	2.494	1.149
Cac ex post da fatturare	2.875	1.974	901
Interessi di mora fatturati	1.081	1.323	(242)
Interessi di mora da fatturare	7	10	(3)
Totale	227.372	181.800	45.572

Lo scaduto totale al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 44.998 mila (2014: Euro 46.974 mila).

L'incremento dei crediti Cac è generato dall'aumento del valore unitario del Contributo a 188 Euro/ton con decorrenza 1 gennaio 2015. Tale aumento è stato parzialmente contenuto dalla diminuzione dei crediti scaduti e dal miglioramento dei tempi medi di incasso.

I crediti commerciali fanno riferimento all'attività di vendita di prodotti selezionati e ai riaddebiti di costi ad operatori di raccolta e selezione, così come previsto dai relativi contratti.

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

<i>Migliaia di Euro</i>					
Descrizione	31/12/14	Accanton.	Riclass.	Utilizzi	31/12/15
Fondo svalutazione crediti ex art. 2426 C.C.	37.567	4.458	0	(3.824)	38.201
Fondo svalutazione crediti ex art. 106 DPR 917/86	1.041	1.199	0	(1.041)	1.199
Totali	38.608	5.657	0	(4.865)	39.400

Il fondo svalutazione crediti è riferito per Euro 37.554 mila ai crediti per Contributo Ambientale e per Euro 1.846 mila agli altri crediti di natura commerciale.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a stralciare crediti inesigibili relativi a soggetti in stato di insolvenza per Euro 4.865 mila, di cui 4.420 mila relativi al Contributo Ambientale e 445 mila relativi a crediti commerciali.

Successivamente si sono analizzate le posizioni residue e si è provveduto ad adeguare il medesimo fondo al fine di evidenziare l'effettiva recuperabilità dei crediti stessi.

Verso altri

<i>Migliaia di Euro</i>			
Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazione
Anticipi a fornitori	93	83	10
Crediti verso Erario per imposte dirette	4.626	5.291	(665)
Erario c-IVA	0	1.183	(1.183)
Altri crediti	39	40	(1)
Totale	4.758	6.597	(1.839)

Crediti verso l'Erario

E' costituito per Euro 35 mila dalle ritenute alla fonte su interessi bancari, per Euro 4.591 mila da crediti per imposte dirette emergenti dalle dichiarazioni fiscali, al netto della parte utilizzata in compensazione con altri debiti tributari.

Al 31 dicembre 2015 non sono presenti crediti in valuta estera e crediti di durata residua superiore ai 5 anni. Gli stessi sono per la quasi totalità relativi a soggetti residenti in Italia.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	42.919
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	41.358
Variazioni	Euro/000	1.561

Altri titoli

			<i>Migliaia di Euro</i>
Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazione
Obbligazioni	8.532	11.660	(3.128)
Fondi di invest.	34.387	29.698	4.689
Totale	42.919	41.358	1.561

La movimentazione evidenzia un sostanziale mantenimento delle disponibilità investite.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	85.716
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	47.859
Variazioni	Euro/000	37.857

			<i>Migliaia di Euro</i>
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari e postali	85.714	47.858	37.856
Denaro e altri valori in cassa	2	1	1
Totale	85.716	47.859	37.857

il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La variazione positiva è conseguenza prevalentemente, dell'aumento dei flussi finanziari in entrata dovuti all'aumento del Contributo Ambientale.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	963
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	592
Variazioni	Euro/000	371

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La voce accoglie i seguenti valori:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ratei su interessi attivi su c/c	707	342	365
Ratei attivi interessi su titoli	34	77	(43)
Risconti attivi per assicurazioni	123	123	0
Risconti attivi su canoni di assistenza	90	34	56
Risconti attivi su abbonamenti	9	16	(7)
Totale	963	592	(371)

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	114.166
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	92.299
Variazioni	Euro/000	21.867

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo Consortile	278	25	(25)	278
Riserva art. 41 c.2bis DLGS 22/97	136.361	0	(44.341)	92.020
Riserva da cessazione Consorziati	0	1	0	1
Perdite esercizi precedenti	0	0	0	0
Utile d'esercizio	0	21.867	0	21.867
Perdita d'esercizio	(44.341)	0	44.341	0
Totale	92.298	21.893	(25)	114.166

La variazione del patrimonio netto è determinata dal risultato economico dell'esercizio corrente.

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazione nei 3 esercizi prec. A copert. Perdite	Utilizzazione nei 3 esercizi prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	278		278	-	-
Riserva art. 41 c.2bis DLGS 22/97	92.020	A copert. perdite	92.020	130.996	-
Riserva da cessazione Consorziati	1	A copert. perdite	1	0	-
Totale	92.299		92.299	130996	-

La riserva indicata è stata generata dall'accantonamento dei risultati positivi di precedenti esercizi. Non è distribuibile ed è utilizzabile esclusivamente per la copertura delle eventuali perdite.

B) Fondi per rischi ed oneri

2) Fondi Imposte

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	485
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	485
Variazioni	Euro/000	0

Nel corso dell'esercizio precedente si è reso necessario accantonare un fondo a copertura di un possibile rischio fiscale connesso ad una revisione delle modalità di calcolo delle imposte (al fine di renderle omogenee ai criteri utilizzati da altri Consorzi all'interno del sistema Consortile Conai). Tale modifica è volta a garantire una maggior tutela di fronte a possibili azioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

3) Altri

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	2.539
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	2.153
Variazioni	Euro/000	386

La voce "Altri fondi rischi ed oneri" nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>Migliaia di Euro</i>
	Euro/000
Saldo al 31/12/14	2.153
Accantonamento dell'esercizio	1.492
Utilizzo dell'esercizio	(1.106)
Saldo al 31/12/15	2.539

Il saldo al 31/12/2015 risulta così composto:

- Euro 938 mila quale miglior stima dell'onere futuro da sostenere, connesso al rimborso di contributo ambientale su quantità esportate relativi ad esercizi precedenti, così come previsto dalla procedura ex post.
- Euro 1.492 mila, quale fondo finalizzato alla copertura dei costi da sostenere per il riciclo, il recupero e lo smaltimento dei sottoprodotti "plasmix" e "plasmix fine" e degli scarti derivanti dal processo di selezione, per la quota di pertinenza Corepla.

- Euro 109 mila per il rischio di rimborso di accrediti transitati sul conto corrente acceso presso la Banca Antonveneta, destinato agli incassi Cac, ma di cui alla data odierna non si è in grado di definire la provenienza

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	467
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	474
Variazioni	Euro/000	(7)

Il fondo in oggetto, rappresentante l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data, ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	<i>Migliaia di Euro</i>
	Euro/000
Saldo al 31/12/2014	474
Accantonamento dell'esercizio	229
Anticipi corrisposti	0
Utilizzo dell'esercizio	(236)
Saldo al 31/12/2015	467

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	235.131
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	170.039
Variazioni	Euro/000	65.092

I debiti sono valutati al loro valore nominale, e risultano così dettagliati:

	<i>Migliaia di Euro</i>		
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	203.154	152.618	50.536
Debiti tributari	4.666	161	4.505
Debiti verso istituti di previdenza	335	370	-35
Altri debiti	26.976	16.890	10.086
Totale	235.131	170.039	65.092

I debiti verso fornitori sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso Convenzionati e altri operatori per prestazioni di raccolta, selezione, riciclo, recupero energetico e logistica. L'incremento è dovuto sia ad un aumento dei volumi gestiti che dei corrispettivi unitari riconosciuti sui vari contratti. I tempi medi di pagamento sono invece sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

La voce debiti tributari accoglie il debito per l'IVA per Euro 3.223 mila, l'IRAP dell'esercizio per Euro 1.125 mila, l'IRES dell'esercizio per Euro 140 mila, l'IRPEF

trattenuta in qualità di sostituto d'imposta relativa ai dipendenti, ai lavoratori autonomi e ai collaboratori per Euro 148 mila ed altri minori per Euro 29 mila.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza si riferisce a debiti verso INPS, PREVINDAI, Fondi di previdenza complementare, INAIL ed alle trattenute sindacali.

Al 31/12/2015 la voce altri debiti è così costituita:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Debiti per Cac da procedura Ex post	25.887	15.584	10.303
Debiti v/dipendenti per ratei ferie e festività, premi e rimborsi spese	489	600	(111)
Organi sociali	394	383	11
Lavoratori autonomi e collaboratori	34	29	5
Ctb Cac non di competenza Corepla	21	85	(64)
Incassi da riversare a Conai	28	3	25
Altri minori	123	206	(83)
Totale	26.976	16.890	10.086

La variazione più significativa è connessa ai debiti per Cac da rimborsare per procedure ex post. Tale voce risulta sensibilmente aumentata a causa dell'aumento del valore unitario del Contributo Ambientale, dell'aumento delle quantità esportate.

Al 31 dicembre 2015 non vi sono debiti in valuta estera e debiti con una scadenza superiore ai 5 anni.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	0
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	17
Variazioni	Euro/000	(17)

Descrizione	<i>Migliaia di Euro</i>		
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ratei passivi	0	17	(17)
Risconti passivi	0	0	0
Totale	0	17	(17)

Conto Economico

I valori esposti nel bilancio 2015 sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente così come previsto dalla norma civilistica.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	497.469
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	388.824
Variazioni	Euro/000	108.645

Migliaia di Euro

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	481.250	380.698	100.552
Variazioni rimanenze prodotti	(216)	(110)	(106)
Altri ricavi e proventi	16.435	8.236	8.199
Totale	497.469	388.824	108.645

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per categoria di attività:

Migliaia di Euro

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Contributo Ambientale CONAI per plastica	376.996	277.886	99.110
Vendita plastica	104.254	102.812	1.442
Totale	481.250	380.698	100.552

Il contributo Conai rappresenta il corrispettivo per il volume degli imballaggi in plastica immessi sul territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre 2015. L'aumento del valore complessivo è diretta conseguenza della revisione del Contributo unitario Cac, che, per l'anno in corso, è stato di 188 Euro/ton, rispetto all'esercizio precedente in cui il valore del medesimo era pari a 140 Euro/ton.

Nel dettaglio la voce è così composta:

Migliaia di Euro

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Contributo Cac dell'esercizio	392.727	285.702	107.025
Contributo Cac di esercizi precedenti	4.127	5.794	(1.667)
Contributo Cac ex-post	(19.858)	(13.610)	(6.248)
Totale	376.996	277.886	99.110

I ricavi derivanti dalla vendita della plastica fanno riferimento all'attività di commercializzazione degli imballaggi selezionati. L'andamento è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio per complessivi Euro 16.435 mila, si riferiscono principalmente:

- Per Euro 11.692 mila (2014: Euro 2.657 mila) per riaddebiti di costi nei confronti di CSS, Convenzionati e altri operatori in applicazione dei relativi accordi.
- Per Euro 3.462 mila (2014: Euro 819 mila) per addebiti di penali previste contrattualmente
- Per Euro 646 mila (2014: Euro 2.920 mila) per eccessivi stanziamenti di costi effettuati negli esercizi precedenti e, in misura minore, da fatturazioni attive relative al precedente esercizio.
- Per Euro 335 mila (2014: Euro 1.829 mila) per utilizzo di fondi accantonati.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	475.457
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	437.097
Variazioni	Euro/000	38.360

Descrizione	<i>Migliaia di Euro</i>		
	2015	2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	715	833	(118)
Servizi	460.882	420.851	40.031
Godimento di beni di terzi	490	485	5
Salari e stipendi	3.401	3.633	(232)
Oneri sociali	1.119	1.140	(21)
Trattamento di fine rapporto	229	228	1
Altri costi del personale	61	74	(13)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	265	231	34
Ammortamento immobilizzazioni materiali	113	129	(16)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.657	8.035	(2.377)
Variazione rimanenze materie prime	(5)	(4)	(1)
Accantonamenti per rischi e oneri	1.492	335	1.157
Oneri diversi di gestione	1.037	1.127	(90)
Totale	475.457	437.097	38.360

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce accoglie i costi per acquisto di semilavorati destinati ad attività di riciclo per Euro 645 mila, e di materiali di consumo (cancelleria e altro materiale) per la parte residua.

Costi per servizi

Ammontano a Euro 460.882 mila (2014 Euro 420.851 mila).

La voce include:

<i>Migliaia di Euro</i>			
Descrizione	2015	2014	Variazioni
Costi della raccolta differenziata	264.170	233.712	30.458
Costi per servizi di selezione	130.692	116.600	14.092
Costi per servizi di recupero energetico	32.467	35.678	(3.211)
Costi di riciclo	3.772	4.253	(481)
Costi di trasporto	2.541	2.120	421
Costi per analisi qualità e audit	10.196	10.969	(773)
Costi di smaltimento	336	420	(84)
Costi di comunicazione	4.093	3.790	303
Costi di ricerca	805	375	430
Costi per struttura Conai	8.374	9.379	(1.005)
Costi per altre prestazioni	3.436	3.555	(119)
Totale	460.882	420.851	40.031

I costi della raccolta differenziata sono determinati sulla base delle convenzioni previste dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI. L'incremento dei costi è dovuto alla crescita dei volumi gestiti e anche all'incremento del costo unitario medio (comprensivo dell'adeguamento contrattuale). Inoltre va anche tenuta in considerazione la struttura del nuovo Accordo Quadro, che non prevede più il pagamento per fasce di qualità, ma il riaddebito dei costi della frazione estranea presente nei conferimenti. Per cui di fatto, l'aumento dei costi è calmierato dall'aumento degli altri ricavi connesso ai medesimi riaddebiti.

I costi di selezione si sono incrementati oltre che per i maggiori volumi gestiti, anche per le nuove tipologie di materiale selezionato, al fine di incrementare le quantità destinate al riciclo in conto vendita, rispetto a quelle avviate a recupero.

La medesima attività ha conseguentemente ottenuto una riduzione dei costi di recupero energetico e di riciclo con contributo.

I costi di analisi e audit sono in linea con l'esercizio precedente, così come i costi di smaltimento.

Anche i costi di comunicazione non hanno subito significative variazioni.

Gli altri costi di natura generale per un totale di Euro 3.436 mila (2014: Euro 3.555 mila) sono principalmente riferiti a:

Descrizione	<i>Migliaia di Euro</i>		
	2015	2014	Variazione
Servizi amministrativi, legali, tecnici e direzionali	1.555	1.278	277
Canoni e costi di manutenzione e assistenza	298	596	(298)
Emolumenti e altri oneri relativi al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale	540	500	40
Organismo di vigilanza	21	21	0
Ufficio traffico	66	98	(32)
Viaggi e trasferte	340	354	(14)
Utenze	74	88	(14)
Buoni pasto	115	113	2
Assicurazioni	143	159	(16)
Spese condominiali	103	105	(2)
Rappresentanza	27	25	2
Pulizie uffici	32	33	(1)
Costi di formazione	26	41	(15)
Spese postali	39	49	(10)
Altri minori	57	95	(38)
Totale	3.436	3.555	(119)

Costi per godimento di beni di terzi

La voce, ammontante a Euro 490 mila (2014: Euro 486 mila), è composta:

- Per Euro 411 mila da costi di locazione della sede di Milano e degli uffici di Roma;
- Per Euro 8 mila dai costi inerenti le spese sostenute per la locazione di magazzini;
- Per Euro 70 mila dal noleggio automezzi aziendali ed altre attrezzature.

Costi per il personale

La voce, ammontante a Euro 4.811 mila (2014: Euro 5.076 mila), comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti contrattuali, passaggi di categoria, costo delle ferie maturate, accantonamenti di legge e premi per obiettivi.

I suddetti importi sono comprensivi degli oneri contributivi e dei ratei maturati per TFR e Ferie/rol.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali ed altre svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 265 mila (2014: Euro 231 mila) mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 113 mila (2014: Euro 129 mila).

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

La voce è composta per Euro 5.567 mila da svalutazione dei crediti per contributo ambientale e per Euro 90 mila da svalutazione degli altri crediti di natura commerciale.

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per oneri futuri, per un totale di Euro 1.492 mila sono relativi agli oneri inerenti l'invio a recupero energetico o smaltimento, delle quantità di sottoprodotti in giacenza presso i CSS al 31 dicembre 2015 e di pertinenza Corepla.

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Contributo Cac ex ante ex post anni prec.	0	281	(281)
Costi di selezione, recupero e riciclo di competenza di esercizi precedenti	726	327	399
Altre sopravvenienze	104	94	10
Quote associative	22	21	1
Imposte e tasse varie, spese bancarie, minusvalenze	185	404	(219)
Totale	1.037	1.127	(90)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	1.115
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	3.808
Variazioni	Euro/000	(2.693)

Migliaia di Euro

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	747	3.025	(2.278)
Proventi diversi dai precedenti	610	1.543	(933)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(242)	(760)	518
Totale	1.115	3.808	(2.693)

Altri proventi finanziari
Migliaia di Euro

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Interessi attivi su Obbligazioni e operazioni PCT	501	961	(460)
Dividendi su titoli e fondi	28	54	(26)
Utile su titoli	218	2.010	(1.792)
Totale proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	747	3.025	(2.278)
Interessi attivi di mora e dilazione	0	170	(170)
Interessi attivi bancari	498	1.289	(791)
Interessi attivi diversi	5	31	(26)
Altri	107	53	54
Totale proventi diversi dai precedenti	610	1.543	(933)
Totale proventi finanziari	1.357	4.568	(3.211)

Gli interessi attivi su operazioni su titoli di stato, su obbligazioni, e su c/c bancari, ecc, derivano dall'impiego della temporanea eccedenza di liquidità del Consorzio. Il decremento è conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari
Migliaia di Euro

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Perdite su titoli	231	491	(260)
Commissioni di intermediazione	0	191	(191)
Interessi passivi	10	18	(8)
Altri	1	60	(59)
Totale	242	760	(518)

Gli utili e le perdite su titoli sono state generate da operazioni di smobilizzo di attività finanziarie.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Migliaia di Euro

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Rivalutazioni	5	124	(119)
Svalutazioni	0	0	0
Totale	5	124	(119)

Si tratta di rivalutazioni di titoli e fondi presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio già precedentemente svalutati che, nell'esercizio in corso, hanno recuperato valore.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Euro/000	0
Saldo al 31/12/2014	Euro/000	0
Variazioni	Euro/000	0

Imposte sul reddito d'esercizio

Migliaia di Euro

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Correnti	1.265	0	1.265
Anticipate	0	0	0
Totale	1.265	0	1.265

Rappresentano il carico fiscale derivante dal risultato d'esercizio. L'importo è riferito per Euro 1.125 mila all'IRAP e per Euro 140 mila all'IRES

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale a libro matricola, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	2015	2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	19	19	0
Impiegati	36	35	1
Totale organico	57	56	1

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore dell'industria per i dirigenti, il contratto della gomma e della plastica per gli impiegati.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione.

Migliaia di Euro

Qualifica	Compenso 2015	Compenso 2014
Amministratori	440	420
Collegio Sindacale	92	92
Società di Revisione	36	36

A quest'ultima non sono stati corrisposti altri compensi diversi da quelli relativi alla certificazione di Bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Consorziati,

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 registra un avanzo di Euro 21.867.079.

La proposta del Consiglio è di accantonare a riserva l'avanzo realizzato.

Milano, 22 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giorgio Quagliuolo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Consorziati,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e successivi del C.C. ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 c.c.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato.

1. Funzione di revisione legale dei conti

Abbiamo svolto, ai sensi di legge, la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del consorzio chiuso il 31/12/2015, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31/12/2015 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio.

Inoltre, in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e possiamo affermare che, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione e la nota integrativa sono coerenti con il bilancio d'esercizio.

2. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle delibere assunte possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto e che non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e che non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa senza avere osservazioni particolari da riferire al riguardo;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile del consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti consortili e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

3. Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c.;

Riassumiamo qui di seguito i dati più significativi del bilancio al 31/12/2015:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	<u>352.788.431</u>
Passività	Euro	238.622.147
Fondo consortile	Euro	277.791
Riserve	Euro	92.021.414
Utile /Perdita d'esercizio	Euro	<u>21.867.079</u>
Totale passività e patrimonio netto	Euro	352.788.431

=====

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	497.469.180
Costi della produzione	Euro	- 475.457.201
Proventi e oneri finanziari	Euro	1.115.310
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	4.790
Proventi e oneri straordinari	Euro	-
Risultato prima delle imposte	Euro	23.132.079
Imposte	Euro	1.265.000
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	21.867.079

- non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, né costi per avviamenti necessitanti il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 punti 5 e 6 C.C.;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si attesta infine che il bilancio è assoggettato a certificazione volontaria eseguita dalla società di revisione KPMG Spa con la quale abbiamo avuto scambi di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Nel corso dell'ultimo incontro ci è stato anticipato che essendo giunti alla conclusione delle loro verifiche la relazione di certificazione non riporterà rilievi od eccezioni in merito al progetto di Bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2016.

4. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato:

- a) a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Consorzio COREPLA per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- b) proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 così come redatto dagli amministratori.

Milano, 8/04/2016

I Sindaci

Dott. Pompeo Luigi Di Molfetta

Dott. Giuseppe Deiure

Dott. Giorgio Leone